

*Alle Organizzazioni territoriali
Alle imprese associate*

OGGETTO: Risposte quesiti su bando ISMEA - Dr. Giorgio Venceslai, RIVE, 08.11.2023 17:00.

In occasione della manifestazione fieristica RIVE 2023, in corso a Pordenone, Federacma ha organizzato un incontro con un funzionario di ISMEA per rispondere ai principali interrogativi riguardanti l'applicazione del bando e la presentazione delle domande.

Al riguardo si ritiene utile premettere, per una migliore comprensione, che il relatore ha più volte specificato che la scalarità nella fornitura delle informazioni, il blocco delle visure alla Centrale rischi della Banca d'Italia e altri vincoli non devono essere intesi come casuali.

Scopo dichiarato e, come detto, più volte ribadito, è quello di evitare che qualcuno, dotato di maggiori mezzi, possa preparare le domande prima dell'apertura del bando (ore 12:00 del prossimo 15 novembre) trasformando la procedura in un "click day" che ISMEA vuole espressamente evitare. Ciò premesso, esaminiamo le domande presentate nel corso del convegno e le risposte fornite dal funzionario di ISMEA, il quale ha promesso che nel giro di qualche giorno sarà resa disponibile, sul sito dell'istituto, una sezione specifica (FAQ).

Domande (Andrea Borio), devo fare l'avvocato del diavolo.

1. La prima domanda ha riguardato la questione dei 3 preventivi. Risposta: sono ammesse macchine diverse per marca, ma con caratteristiche simili e comparabili, anche se non assolutamente identiche; se il mercato non dovesse offrire 3 modelli, i 3 preventivi possono riguardare un numero inferiore di beni.
2. Come comportarsi in presenza di attività connesse a quella di produzione agricola primaria, nel senso che è possibile scegliere a quale regime aderire (Aber e de minimis)? Risposta: il richiedente deve qualificarsi come azienda agricola (se iscritto alla CCIAA) e tale qualifica definisce il regime applicabile.
3. Da quando decorrono i 6 mesi di possesso dell'usato, e come si farà negli anni a venire? Risposta: il termine decorre dalla data di presentazione (convalida) della domanda e per il futuro verranno iscritte nuove regole per evitare speculazioni.
4. Da quando la macchina deve possedere i requisiti richiesti? Risposta: il possesso è richiesto fin dalla data di presentazione della domanda, e devono essere indicati nel preventivo.
5. È possibile avere un fac simile della domanda da poter studiare? Risposta: ISMEA vuole evitare rischio di creare un "click day", quindi il rilascio delle informazioni è stato programmato in tempi successivi per evitare l'esaurimento dei fondi in pochi minuti, non si vuole affossare il sistema; in questo senso vanno anche i vincoli sulla Centrale Rischi.
6. Cumulabilità con altri aiuti di Stato. Risposta: il contributo Ismea rientra fra gli aiuti di Stato, così come la Nuova Sabatini: in tal caso, per un'impresa soggetta al de minimis (come quelle agromeccaniche, la percentuale massima di aiuto non può superare il 20%. In questi

- casi è sconsigliabile abbinare all'aiuto la Nuova Sabatini; per le aziende agricole invece restano i limiti del 65% (non giovani) e 80% (giovani).
7. Come ci si comporta con le imprese giovani che non hanno un trattore da sostituire?
Risposta: Non è prevista una deroga, per cui queste imprese non potranno acquistare un trattore, per il quale è ammessa la sola sostituzione..
 8. Si chiede come ci si debba comportare riguardo all'attività prevalente. Risposta: il richiedente deve qualificarsi come PMI di uno dei 3 settori previsti (agricoltura, pesca e agromeccanici); chi svolge attività secondarie, deve prima di tutto farsi riconoscere come attività principale, quindi è il sistema a proporre, per ogni investimento di cui si chiede il contributo, a quale attività connessa o collaterali debba essere attribuito, secondo le rispettive percentuali.
 9. Un escavatore può rientrare fra le categorie di cui all'art. 5, se utilizzato in agricoltura?
Risposta: non posso dirlo, ma deve essere il rivenditore ad assumersi la responsabilità di definire la natura del bene.
 10. Viene chiesta la possibilità di anticipare almeno gli allegati per agevolare la raccolta della firma del legale rappresentante, per predisporre le autocertificazioni, ecc. Risposta: se la direzione dell'Istituto decide di pubblicare gli allegati in anticipo, non c'è problema. La visura della Centrale rischi potrà essere richiesta solo dal 13 novembre. In ogni caso non è possibile l'integrazione della domanda per evitare la presentazione di domande in bianco. Tutti devono trovarsi nelle medesime condizioni ed incontrare gli stessi problemi per non creare corsie preferenziali.
 11. Delega, come si fa a chiederla dopo l'apertura dello sportello. Risposta: qualche documento sarà disponibile prima.
 12. Che accade all'esaurimento dei fondi disponibili? Risposta: sul portale verrà inserito un indicatore grafico, aggiornato in tempo reale, con lo stato di impiego delle risorse, da zero al 133% delle disponibilità; oltre il 100% la domanda è ricevibile sotto condizione; raggiunto il limite massimo il portale viene chiuso.
 13. Perché non consentire a tutti i richiedenti di essere già pronti all'apertura dello sportello?
Risposta: ISMEA non vuole alterare la gara e trasformarla in un click day; per questo non è accettabile la Centrale Rischi al 31 agosto; in questo senso non è possibile differire la data e l'ora di apertura dello sportello.
 14. Sono possibili inserimenti di documenti o allegati successivi alla domanda? Risposta: fino a quando non avviene la validazione la pratica non viene recapitata ad ISMEA; la priorità temporale si acquisisce con la convalida della domanda, non con il primo inserimento.
 15. La convalida della PEC è richiesta anche senza il conferimento della delega? Risposta affermativa.
 16. Domanda sulla verifica dei requisiti dell'azienda e dei beni da acquistare. Risposta: l'istituto non entra nel ma si limita a controllare la veridicità di quanto affermato. Per esempio, se l'agricoltore si qualifica come tale e dichiara solo la produzione primaria, troverà solo una riga per indicare gli investimenti, il sistema contiene vari filtri. Il range su cui si interviene va da 70000 a 500000 euro come valore complessivo della domanda.
 17. Che accade se uno dei beni non "passa"? Risposta: la domanda rimane valida se il suo valore complessivo rimane nel range fra 70000 e 500000 euro.



18. Viene presentato il problema della divisione territoriale fra i concessionari, che potrebbe portare a un ruolo puramente formale per i preventivi oltre il primo. Risposta: è preferibile chiedere i preventivi su marche diverse, a condizione che i beni siano simili e compatibili.
19. A quale scopo si chiede di indicare il numero dei dipendenti (visibile nella slide n. 25, presentata al webinar del 30 ottobre)? Perché non si tiene piuttosto conto di coadiuvanti e familiari? Risposta: la richiesta di indicare il numero dei dipendenti serve solo a verificare se sussiste l'obbligo di presentazione del DURC.
20. È obbligatoria l'effettiva stipula della Garanzia Ismea sulla quota non coperta dal contributo, nel caso sia stata spuntata la relativa casella? Risposta: no, la spunta non configura un obbligo, nel caso in cui il richiedente decida di non attivarla; l'attivazione della garanzia è possibile solo se è stata richiesta in domanda.
21. La richiesta di contributo per un impianto di irrigazione ad ala mobile (Pivot o Rainger) comprende anche gli impianti per l'adduzione dell'acqua? Risposta: solo l'ala mobile è finanziabile, non lo sono invece gli impianti fissi.
22. Che accade se per effetto di aumenti imprevedibili il preventivo non può essere rispettato ed il prezzo finale supera il massimale? Risposta: la questione è da studiare, la metteremo nella sezione delle FAQ.
23. Il limite del 133% per la chiusura dello sportello non è un po' troppo basso? Risposta: il sistema è strutturato per evitare duplicazioni e domande errate.
24. Una società semplice in cui il socio di maggioranza sia giovane e possieda la qualifica di IAP, viene considerata impresa giovane anche se gli altri soci sono più anziani? Risposta: stiamo valutando questi aspetti, troverete la risposta nelle FAQ.
25. Alle imprese agromeccaniche converrebbe abbinare la Nuova Sabatini al bando ISMEA? Risposta: no, non conviene perché, essendo soggetti al regime de minimis, il limite di aiuto scenderebbe al 20%.

Cordiali saluti.

Ufficio tecnico CAIAGROMECC